



COMUNE DI MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE

DELIBERAZIONE DELLA

GIUNTA COMUNALE

N° 11

Del 28/02/2023

OGGETTO: FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (ART. 1 C. 859 E SEGUENTI LEGGE 145/2018) ANNO 2023 COSTITUZIONE E DETERMINAZIONE PERCENTUALE ACCANTONAMENTO

L'anno DUEMILAVENTITRE il giorno VENTOTTO del mese di FEBBRAIO alle ore 11:00, in modalità telematica, mediante l'utilizzo di una piattaforma virtuale si è riunita la Giunta COMUNALE con l'intervento dei Signori:

		PRES.	ASS.
Mei Salvatore	Sindaco	X	
Capparella Stefano	Assessore	X	
Trecci Alessandro	Assessore	X	

Presiede il Sig. MEI SALVATORE

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa PALMISANI DONATELLA

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dato atto che con delibera C.C. n. 14 del 19.08.2022, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024;

Dato atto che il Bilancio di Previsione 2022-2024 è stato approvato con delibera C.C. n. 15 del 19.08.2022 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL;

Vista la Legge n. 197 del 29.12.2022 (Legge di Bilancio 2023), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.303 del 29.12.2022 il quale differisce al 30.04.2023 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali 2023-2025;

Ricordato che, entro il 28 febbraio gli enti devono verificare il rispetto delle condizioni previste dall'articolo 859 della legge 145/2018 e provvedere con delibera di giunta a darne atto, stanziando, in caso di mancato rispetto, nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali;

Viste pertanto in dettaglio le seguenti disposizioni della Legge n. 145/2018:

art. 1 comma 859 *“A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:*

a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231”;

art. 1 comma 861 *“Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare”;*

art. 1 comma 862 *“Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:*

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto

di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.”

art. 1 comma 867 “A decorrere dal 2020, entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, comunicano, mediante la piattaforma elettronica di cui al comma 861, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente. Per l'anno 2019 la comunicazione è effettuata dal 1° al 30 aprile 2019. Per le amministrazioni che ordinano gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o cassiere attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard Ordinativo Informatico, di cui al comma 8-bis dell'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, l'obbligo del presente adempimento permane fino alla chiusura dell'esercizio nel corso del quale il predetto standard viene adottato.”

Rilevato che le risultanze della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (P.C.C.) degli indicatori di cui al citato art. 1 comma 859 per l'anno 2023, del Comune di Monte San Giovanni in Sabina sono le seguenti:

Riepilogo del **debito scaduto e non pagato al 31.12.2022** elaborato da P.C.C. € **170.888,04**;

Riepilogo del **debito scaduto e non pagato totale al 31.12.2021** (comprensivo delle note di credito) elaborato da P.C.C. € **162.252,89**;

Importo totale documenti ricevuti nell'esercizio **2022** elaborato da P.C.C.: € **414.025,21**;

Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2022 elaborato da P.C.C.: **94 giorni**;

Rilevato che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati previsti dalla normativa vigente;

Visto che le risultanze evidenziano secondo le disposizioni di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 e le misure di cui all'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018 che il Comune di Monte San Giovanni in Sabina è tenuto alla costituzione per l'anno 2022 dell'accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali, nella percentuale *5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi*;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE

Alla Giunta Comunale convocata nei modi di legge, come dichiara:

1. di prendere atto delle risultanze per l'anno 2021 della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (P.C.C.) degli indicatori di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 del Comune di Monte San Giovanni in Sabina come di seguito riepilogate:
Riepilogo del **debito scaduto e non pagato al 31.12.2022** elaborato da P.C.C. € **170.888,04**;
Riepilogo del **debito scaduto e non pagato totale al 31.12.2021** (comprensivo delle note di credito) elaborato da P.C.C. € **162.252,89**;
Importo totale documenti ricevuti nell'esercizio **2022** elaborato da P.C.C.: € **414.025,21**;
Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2022 elaborato da P.C.C.: **94 giorni**;

2. di dare atto che le risultanze di cui sopra che le risultanze evidenziano secondo le disposizioni di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 e le misure di cui all'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018 che il Comune di Monte San Giovanni in Sabina è tenuto alla costituzione per l'anno 2022 dell'accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali, nella percentuale *5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi*;

3. di prevedere nel redigendo bilancio di previsione 2023/2025 la quota relativa all'accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali, nella percentuale *5 per cento degli stanziamenti aggiornati riguardanti l'esercizio 2022 relativi alla spesa per acquisto di beni e servizi di cui al macro aggregato 3 del Titolo 1 al netto delle spese finanziate da entrate vincolate*.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Mei Salvatore

Firmato digitalmente da:
MEI SALVATORE
Firmato il 03/03/2023 09:05
Serie Certificato: 96269911620515758856000495858827524343
Valido dal 20/05/2020 al 20/05/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART.49 1^ C. DECRETO LEG.VO 18.8.2000, n.267
RESPONSABILE SERVIZIO-REGOLARITA' TECNICA –

parere favorevole: Geom. Mei Salvatore

Firmato digitalmente da:
MEI SALVATORE
Firmato il 03/03/2023 09:06
Serie Certificato: 96269911620515758856000495858827524343
Valido dal 20/05/2020 al 20/05/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

RAGIONIERE: REGOLARITA' CONTABILE

parere favorevole: Geom. Mei Salvatore

Firmato digitalmente da:
MEI SALVATORE
Firmato il 03/03/2023 09:07
Serie Certificato: 96269911620515758856000495858827524343
Valido dal 20/05/2020 al 20/05/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

LA GIUNTA COMUNALE

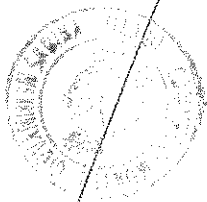
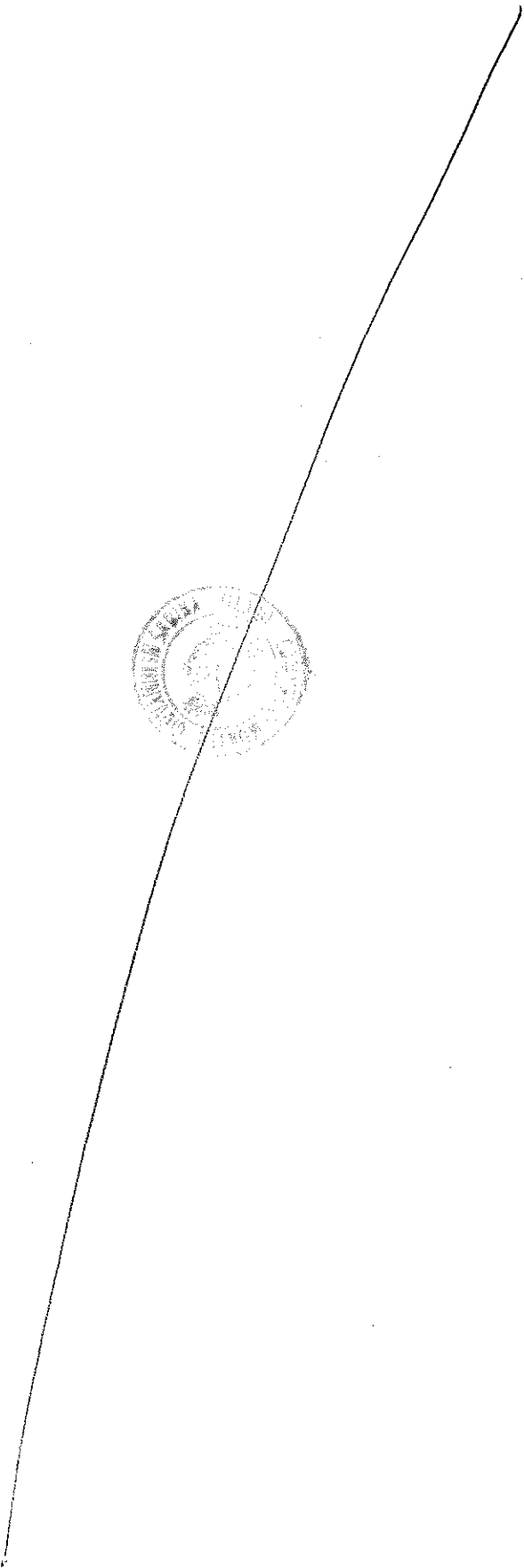
Vista la superiore proposta;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267

Con i voti favorevoli, unanimi, legalmente resi, accertati e proclamati;

DELIBERA

- a) di approvare integralmente la superiore proposta;
- b) di rendere, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 4^ c. del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267;



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Donatella Palmisani)

Firmato digitalmente da:

PALMISANI DONATELLA

Firmato il 03/03/2023 09:24

Seriale Certificato: 2152533

Valido dal 01/02/2023 al 01/02/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

IL SINDACO

(Geom. Mei Salvatore)

Firmato digitalmente da:

MEI SALVATORE

Firmato il 03/03/2023 09:08

Seriale Certificato: 9626991162061575885600495858827524843

Valido dal 20/05/2020 al 20/05/2023

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Della sujestesa deliberazione si attesta che copia è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 1 MAR. 2023 ai sensi e per gli effetti dell'art.124 1° c. del Decreto Lg.vo 18.8.2000, n.267, e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Monte S. Giovanni li 1 MAR. 2023 IL MESSO COM.LE

Vista l'attestazione del Messo Comunale, si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio.

Monte San Giovanni li 1 MAR. 2023 IL DELEGATO DAL SEGRETARIO COM.LE

Comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 1° comma del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267

[SI]

Comunicazione alla Prefettura ai sensi dell'art.135 1° comma del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267

[]

COPIA CONFORME

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Donatella Palmisani)

ESECUTIVITA`

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio senza reclami ai sensi dell'art.127 primo comma del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267

IL SEGRETARIO COM.LE (_____)

Per comunicazione ai capigruppo senza aver ricevuto

Richiesta di controllo preventivo di legittimita` ai sensi dell'articolo 125 del Decreto Leg.vo 18.8.000 n.267

IL SEGRETARIO COM.LE (_____)